

IVG

Economia ecologica e sviluppo sostenibile, i risultati sul progetto di ricerca sull'Isola di Bergeggi

di **Redazione**

28 Gennaio 2020 - 12:06



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



ASA
ASSOCIAZIONE
SCIENZA PER L'AMBIENTE



ECONOMIA ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE. VALORIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA ISOLA DI BERGEGGI

Rebecca Rolle e Arianna Liconti

rebecca.rolle@outlook.it

Quale valore dai al mare?
Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di guidare una gestione sostenibile delle risorse marine costiere e di creare azioni strategiche mirate alla valorizzazione dei servizi ecosistemici per uno sviluppo sostenibile.

PROGETTO

Il lavoro prevede un'indagine sull'importanza che i fruitori attribuiscono all'Area Marina Protetta Isola di Bergeggi e la stima di un valore economico totale (WTP) che i diversi fruitori associano alla biodiversità marina e ai suoi benefici.

Gorgonia fossa (Paramuricea clavata)
Foto di Michele Daima

RISULTATI

Disponibilità a pagare per la biodiversità marina compresa tra i 0€ e 50€.

I subacquei rispetto ai locali e turisti sono maggiormente disponibili allo sviluppo sostenibile dell'Area Marina Protetta e alla conservazione della sua biodiversità marina

Il grafico mostra come all'aumentare del reddito vi sia una maggior tendenza nella disponibilità a pagare per la tutela della biodiversità marina.

INDEX REDDITO

WTP (€)

Reddito

25% Locali

50% Subacquei

25% Turisti

Bergeggi. Il progetto sulla valorizzazione e tutela dell'Area Marina Protetta Isola di Bergeggi promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore è giunto al termine, con i risultati diffusi questa mattina. L'iniziativa riguarda la conservazione e l'innovazione dei servizi ecosistemici caratterizzanti le AMP, con particolare attenzione alla tutela della biodiversità marina.

Spiegano i responsabili del progetto: "I servizi ecosistemici (SE) sono i benefici che le persone ottengono dall'ecosistema; Dalla biodiversità dipende la capacità dei sistemi naturali di fornire i SE che sorreggono la vita del genere umano e garantiscano la vita di tutte le specie. La perdita di biodiversità dovuta alle azioni antropiche, è uno degli indicatori del degrado degli ecosistemi che influisce a sua volta su altri SE. L'obiettivo dell'UE in materia di biodiversità per il 2020 si fonda sul riconoscimento che, oltre al

valore intrinseco, la biodiversità e i servizi da essa offerti hanno un valore economico che il mercato raramente coglie”.

E ancora: “Il lavoro esplora le relazioni che legano gli ecosistemi alla comunità sociale. Il progetto di ricerca indaga l’importanza che i fruitori attribuiscono all’Area Marina Protetta Isola di Bergeggi (AMP), quantificando i SE e stimando un possibile valore economico totale che i diversi fruitori associano alla tutela della biodiversità marina e ai suoi benefici”.

Concludono i responsabili: “Lo scopo di questo lavoro è produrre uno strumento che sia efficace nel guidare una gestione sostenibile degli spazi e delle risorse marine costiere. L’analisi dei risultati mostra come la media delle tre classi indica un valore economico dei SE ottenuto tramite l’indagine sulla disponibilità a pagare per la biodiversità marina compreso tra i 0€ e 50€. I subacquei rispetto ai locali e turisti sono maggiormente disponibili allo sviluppo sostenibile e alla conservazione della biodiversità marina dell’area; Maggior disponibilità a pagare dei subacquei per i pesci e il coralligeno, per gli invertebrati i locali e per la biodiversità marina totale i turisti. Inoltre la correlazione tra reddito e disponibilità a pagare per la biodiversità totale mostrano come all’aumentare del reddito vi sia una maggior tendenza nella disposizione monetaria per la tutela. Questo rapporto rappresenta una prima valutazione monetaria dei principali SE forniti dall’AMP Isola di Bergeggi. Le conclusioni rappresentano informazioni per future politiche di gestione e miglioramento dei SE offerti dalle aree protette. Tra queste vi è la possibilità di svolgere azioni strategiche mirate alla valorizzazione dei SE per uno sviluppo sostenibile”.